

LISTE DI ATTESA. MENTRE SI ATTENDE LA CURA, IL MALATO SI AGGRAVA.

I tempi di attesa rilevati da Federconsumatori tra ottobre e novembre 2024, comprendono gli aggiornamenti regionali e aziendali effettuati a quella data, riferiti al periodo di erogazione delle prestazioni nel periodo luglio-ottobre 2024.

I dati emersi dal rilevamento evidenziano quanto, a breve distanza dal primo monitoraggio contenente i tempi rilevati ad aprile 2023 ed a maggio 2024, e nonostante gli annunci di misure risolutive da parte del Governo, si è ancora ben lontani dal contenimento del fenomeno.

Sono ancora troppo poche le Regioni che mantengono performance apprezzabili di erogazione delle prestazioni sanitarie seppure, con segnali aziendali di sofferenza in diverse aree.

Questo dimostra come le ricette messe in campo dal Governo ed il sottofinanziamento della sanità pubblica, anziché risolvere il fenomeno delle liste di attesa, lo hanno mantenuto tale ed in altri casi aggravato.

Le Regioni che garantiscono l'erogazione delle prestazioni entro i parametri previsti dal PNGLA 2019-2021 sono davvero poche e in molti casi, perché hanno dedicato risorse aggiuntive per assicurare il mantenimento di standard adeguati dei servizi. Nonostante ciò, in alcune aree tradizionalmente "virtuose", si fatica a reggere le tante criticità legate alla carenza di risorse e di personale.

Le "liste bloccate", le "agende chiuse", le "non disponibilità", le "liste di galleggiamento", le prescrizioni senza codice di priorità, percentuali residuali di cure "fai da te", la carenza di percorsi di tutela, la mancata standardizzazione e messa in trasparenza dei monitoraggi aziendali e regionali, rappresentano, inoltre, aspetti dentro cui si inserisce e si acuisce il fenomeno delle liste di attesa.

Nasce da qui l'urgenza di aprire il più ampio confronto sociale sul monitoraggio nazionale delle liste di attesa e sul nuovo PNGLA 2024-2026 che deve superare ogni ritardo (vedi mancanza decreti attuativi della Legge 107/2024 di conversione del decreto-legge 73/2024) e cogliere le emergenze sanitarie che sono alla base della violazione del diritto costituzionale alla salute e alle cure.

I dati che emergono dall'ultimo monitoraggio di Federconsumatori confermano le preoccupazioni denunciate in questi anni sui tempi di attesa e la limitazione nell'accesso alle cure per 4,5 milioni di cittadini. Da Nord a Sud si rilevano opacità sui monitoraggi regionali e aziendali e tempi di attesa lunghissimi, mentre cresce il dirottamento della domanda pubblica di salute verso il privato convenzionato e/o a pagamento.

LA VIA DEL CAMBIAMENTO È ANCORA LONTANA.

Molte delle aziende sanitarie e regioni, nonostante gli obblighi alla pubblicazione dei tempi di attesa aziendali, regionali e, prossimamente nazionali tramite il portale unico, al cui compito è stata preposta AGENAS, persistono nella ritardata pubblicazione delle performance di erogazione dei servizi; ciò, come già riporta il Report Nazionale di Federconsumatori con la collaborazione di CGIL e



Federconsumatori



ISSCON, ha impedito di comparare al meglio le stesse prestazioni rilevate nel monitoraggio effettuato tra aprile 2023 e maggio 2024, in tutte le stesse realtà sanitarie e alla stessa data.

Lo studio realizzato a ottobre 2024 dal Ministero della Salute, relativamente alle sezioni dei siti web di regioni e aziende sanitarie dedicate alle liste di attesa, supporta quanto già denunciato dalla Federconsumatori lo scorso anno 2024 che aveva fotografato la gravissima carenza informativa sanitaria e le inadempienze regionali e aziendali. Nel monitoraggio ministeriale, a ottobre 2024, risultano essere ancora 4 le regioni senza alcun portale web dedicato e altrettante le regioni che non pubblicano alcun report regionale, solo 8 le regioni che pubblicano i dati dei monitoraggi ex ante, solo 12 le regioni che pubblicano una guida alla comprensione dei dati, solo 6 che forniscono informazione sui percorsi di tutela in caso di superamento dei TDA, solo 14 che collegano il link della sezione LDA ai CUP e solo 12 le Regioni che forniscono informazioni sulle modalità di prenotazione.

Ritardi che evidenziano l'inaccettabile carenza informativa in ambito sanitario verso i cittadini, da noi più volte denunciata.

Lo stesso portale nazionale, ad oggi, non fornisce dati di sintesi regionali ma rimanda ai portali istituzionali regionali della salute dove non sempre è automatico l'accesso ai dati ma solo tramite un'attenta ricerca attraverso i diversi link aziendali o cruscotti e non tutti richiamati dai portali regionali. In molti diversi casi per reperire i dati regionali/aziendali occorre addentrarsi in veri labirinti.

In quest'ultimo monitoraggio di Federconsumatori, le Regioni che dispongono di siti regionali attrezzati con cruscotti che offrono la lettura dei tempi di attesa in tempo reale sono: **Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Toscana e Veneto.**

Le Regioni dove è stato possibile rilevare i dati delle performance regionali di erogazione delle prestazioni sono: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Toscana e Veneto.

Valori performanti positivi si sono registrati solo in Toscana (+4,78%) e Veneto (+0,74%), nelle altre regioni, Abruzzo (-10%), Lazio (-14,9%, dato discordante con performance gennaio 2025), Puglia (-1,25%) ed Emilia-Romagna (-0,9%), si registrano abbassamenti delle performance in alcuni a volte sensibili, a volte più gravi. (grafico 1)

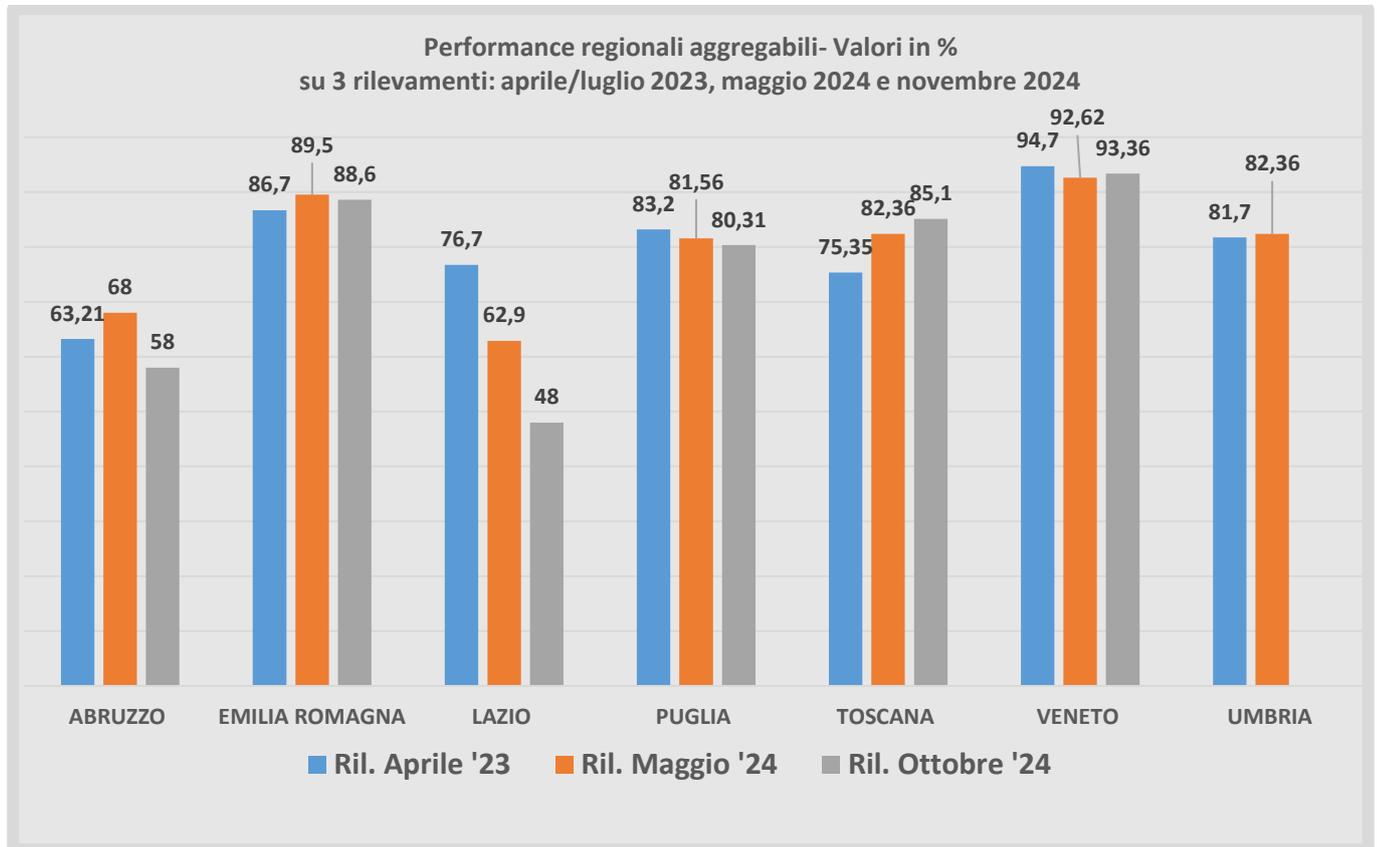
Altre Regioni come **Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Umbria**, pur disponendo di strumenti regionali di rilevamento dei tempi di attesa, non offrono report omogenei regionali da cui estrapolare dati accorpati.

Dallo studio è emerso che **Abruzzo, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna e Valle d'Aosta** pubblicano con sufficiente puntualità i dati aggregati regionali o per Azienda.

Permangono criticità nella possibilità di attingere a report regionali e aziendali nelle regioni di: **Calabria** (pur se dotata di portale regionale per monitoraggio non dispone di tutti i dati aziendali e non consente letture aggregate ma per prestazione), **Campania, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano.**



Grafico 1 – Performance dei tempi delle visite specialistiche e delle prestazioni diagnostiche ambulatoriali nelle regioni con ultimo dato aggregato regionale rilevabile alla data del campionamento (aprile/luglio 2023, maggio 2024 e novembre 2024). Valore in %.



Elaborazione Federconsumatori. Fonte siti web istituzionali regionali e aziendali.

Nota esplicativa del grafico 1

- **Abruzzo (tutte le classi):** il report regionale ad agosto 2024 offre le performance a luglio 2024 solo per Azienda e non come dato aggregato regionale;
- **Emilia-Romagna (monitorata classe P, % mediana):** dati estratti dal portale regionale a novembre 2024 e rapportati al mese intero e non alla settimana campione come da precedenti indagini;
- **Lazio (tutte le classi):** dati estratti dal portale regionale a novembre 2024, performance complessiva regionale al 69,4% (78,7% Visite e 64,7% esami). Emergono stridenti contraddizioni tra i dati rilevati a novembre 2024 e i dati al 16 gennaio 2025, che collocano la regione al 96,8% di performance (visite 95%, esami 98,7%).

È il segnale, evidentemente, o della difficoltà a mantenere aggiornato il flusso dei dati o di un portale in allestimento, considerato che diverse prestazioni hanno un numero di prenotazioni inverosimile rispetto alla potenzialità della domanda sanitaria delle singole aziende.



- **Puglia (tutte le classi, tempo medio)** alla data del rilevamento la Regione rendeva disponibile il report regionale pubblicato a luglio 2024 ma relativo ai tempi di maggio 2024; il portale offre l'accesso agevole ai TdA in tempo reale ma non la performance complessiva;
- **Toscana** (tutte le classi): report riferito a settembre 2024;
- **Veneto** (monitorata classe P): report riferito a settembre 2024;
- **Umbria**: manca la performance di novembre 2024, i TdA sono rilevabili dal cruscotto regionale per prestazione, il dato aggregato è possibile solo con conteggio manuale di ogni prestazione;
- **Liguria (tutte le classi)**: performance regionale 58,6% per le visite specialistiche (n.14), performance esami diagnostici (n. 14 monitorati) 73,16% = performance regionale sulle prestazioni monitorate 65,88%. Dato non inserito nel grafico per assenza valore globale performance prestazioni oggetto monitoraggio PNGLA.

I tempi di attesa rilevati

Sia per le prestazioni specialistiche che per gli esami diagnostici emergono dati allarmanti verso cui occorre indirizzare risposte concrete e tempestive (tab. 1 e 2).

Relativamente alle visite specialistiche riportiamo di seguito i tempi di erogazione delle prestazioni più eclatanti e inaccettabili:

- **748 giorni** per una **visita specialistica ginecologica** in classe P (max 120 gg.) nell'Ospedale di Tolmezzo in **Friuli-Venezia Giulia** o nella stessa regione i 701 gg. nel Distretto di Udine, i 491 gg. nell'Ospedale di Palmanova, i 440 gg. nell'Ospedale di Gemona o i 454 gg. nell'Ospedale Latisana, o nell'Ospedale di Gorizia gg. 367 o nell'Ospedale di Monfalcone gg. 364; in Lombardia per la stessa visita ginecologica, nell'Azienda di Milano, 112 gg in classe D (max 30 gg.);
- **471 giorni** per una **visita endocrinologica** in classe P in **Friuli-Venezia Giulia** nell'Ospedale di Cividale, o 401 gg. nell'ASL 4 dell'Ogliastra in Sardegna o 308,38 gg. in Abruzzo nell'azienda di Pescara o ancora la performance regionale in Puglia al 44% o in Liguria al 57,9%;
- **415 giorni** per una **visita pneumologica** in classe P nell'Ospedale di Pordenone in **Friuli-Venezia Giulia** o 293 gg. in classe P nell'ASL 8 di Cagliari in Sardegna o la performance regionale del 58,5% in Liguria e del 58% in Puglia;
- **402 giorni** per una **visita cardiologica** in classe P nell'Ospedale di Cividale in **Friuli-Venezia Giulia**, 259 gg. in classe P nell'azienda sanitaria di Milano, 241 giorni in classe D in Sardegna nell'azienda sanitaria 4 dell'Ogliastra, il 52,3% di performance regionale in Liguria, il 38% in Puglia, il 54% in Umbria in classe D;
- **393 giorni** per una **Friuli-Venezia Giulia** in classe P nell'azienda sanitaria locale 7 del Sulcis, o 356 gg in classe P in Valle d'Aosta o 124 gg in classe D nell'azienda sanitaria di Milano o la performance regionale del 44% in Puglia o del 48,5% in Liguria;



- **370 giorni** per una **visita ortopedica** in classe P in **Lombardia** nell'azienda sanitaria di Milano o 122 gg. in classe D nell'azienda Napoli 1 Centro in Campania o la performance regionale del 44% in Puglia e del 58,9% in Liguria;
- **347 giorni** per una **visita gastroenterologica** in classe P nell'USL di Parma in **Emilia-Romagna** o 279 gg. nell'ASL di Nuoro in Sardegna o la performance regionale del 38% in Puglia;
- **332 giorni** per una **visita otorinolaringoiatrica** in classe P in **Lombardia** nell'azienda sanitaria di Milano o 181 gg. in classe D nell'ASL 7 Sulcis in Sardegna;
- **319 giorni** per una **visita dermatologica** in classe P in **Emilia-Romagna** nell'USL di Parma o 299 gg. per una prima visita nell'ASST Garda Ospedale di Desenzano, oppure in classe P il 40% di performance regionale in Puglia, il 65,5% in Toscana, il 65% in Emilia-Romagna, il 43% in Liguria e il 47% in Umbria in classe D;
- **287 giorni** per una **visita urologica** in classe D in **Sardegna** nell'ASL 3 di Nuoro o 33 giorni in Puglia come tempo di attesa medio regionale per un'Urgenza e performance del 43%;
- **237 giorni** per una **visita fisiatrica** in classe P nell'ASL Città di Torino in **Piemonte** o 126 gg. in classe D nell'Azienda sanitaria di Milano o la performance del 66,7% in Liguria;
- **107 giorni** per una **visita oncologica** in classe D nell'Azienda sanitaria Napoli 1 Centro in **Campania**;
- **100 giorni** per una **visita chirurgico vascolare** in classe D nell'azienda sanitaria di Milano in **Lombardia** o il 38% di performance regionale in Puglia;
- **67 giorni** per una **visita neurologica** in classe di Urgenza (max 72 h) in **Puglia** (tempo medio regionale) oppure 120 in classe D nell'azienda sanitaria di Milano, o la performance regionale del 48% in Puglia e del 62,3% in Liguria;

Relativamente agli esami diagnostici si evidenziano i tempi di erogazione più gravi:

- **904 giorni** per una **colonscopia** totale in classe P nell'azienda 8 di Cagliari in **Sardegna** e 536 gg. in classe D, 684 gg. nell'azienda 3 di Nuoro, 604 gg. nell'azienda sanitaria di Taranto in classe P, 233,17 gg. nell'azienda sanitaria di Pescara in Abruzzo, 321,2 gg. nell'azienda Roma 3 nel Lazio;
- **764 giorni** per una **mammografia** bilaterale in classe P in **Friuli-Venezia Giulia** nel Distretto di Udine, 612 gg. nell'azienda di La Spezia in Liguria, 547 gg. nell'Ospedale di Gorizia, 500 gg. nell'O. di Monfalcone, 475, nel Distretto di San Daniele, 324 gg. nell'Ospedale di Cattinara sempre in Friuli V. G.; 397,4 gg. nell'azienda sanitaria di Vibo Valentia in Calabria, 253 gg. nell'azienda di Milano in Lombardia;
- **661 giorni** per un **elettrocardiogramma** da sforzo in classe P nell'azienda Sanitaria di Lecce in **Puglia**;
- **659 giorni** per un'**ecodopplergrafia cardiaca** in classe P nell'ARNAS di BROTZU in **Sardegna** o la performance regionale in Puglia del 63%;
- **610 giorni** per una **RM della colonna** in toto in classe P nell'azienda sanitaria di Lecce in **Puglia**;
- **463 giorni** per un **elettrocardiogramma** in **Lombardia**, nell'azienda sanitaria di Milano in classe P, 374 gg. in classe P in Friuli-Venezia Giulia nel Distretto di San Daniele o la performance regionale del 54% in Puglia;



- **396 giorni** per una **TC al torace** nell'AOU di Cagliari in **Sardegna** o il 56% di performance regionale in Umbria;
- **384 giorni** per un'**elettromiografia** semplice dell'arto nell'azienda sanitaria Napoli 1 Centro in classe D o 238 gg. in classe B nell'azienda di La Spezia in Liguria o la performance regionale del 45% in Puglia, del 65,3% in Toscana e del 65,5% in Liguria;
- **356 giorni** in **Valle d'Aosta** per una **fotografia del fundus** in classe P o la performance regionale del 36% in Puglia;
- **293 giorni** per una **spirometria** semplice nell'ASST Garda in **Lombardia** o la performance del 65,5% in Liguria;
- **110 giorni** per un'**ecografia ginecologica** in classe D nell'azienda sanitaria di Milano in **Lombardia** o 68 gg. come tempo medio regionale in Urgenza in Puglia.

Tabella 1 - VISITE SPECIALISTICHE – I più alti tempi di attesa rilevati in relazione alla disponibilità di dati aggiornati sui siti istituzionali alla data dell'ultimo rilevamento effettuato a novembre 2024.

VISITE SPECIALISTICHE	TEMPI MAX RILEVATI Classe U > 72 h. Classe B > 20 gg. Classe D > 30 gg. Classe P > 120 gg.	REGIONI E AZIENDE	REGIONI Performance regionale dei tempi di attesa espressi in valore %
1. VISITA CARDIOLOGICA	Classe P gg. 402 Classe D gg. 241 Classe P gg. 259	Friuli V. G. Ospedale Cividale Sardegna – ASL 4 Ogliastra Lombardia – Az. sanitaria Milano	Liguria 52,3 % tutte classi Puglia 38% tutte le classi Umbria 54% classe D
2. VISITA CHIR. VASCOLARE	Classe P gg. 227 Classe P gg. 161,57 Classe D gg. 100	Sardegna AOU Sassari Abruzzo – Azienda Pescara Lombardia – Azienda Milano	Liguria 60% tutte classi Veneto 88,68% P Puglia 38%
3. VISITA ENDOCRINOLOGICA	Classe P gg. 471 Classe P gg. 401 Classe P gg. 308,38	Friuli V.G. Ospedale Cividale Sardegna – ASL 4 Ogliastra Abruzzo – Azienda Pescara	Liguria 57,9% Toscana 85,2% Puglia 44%
4. VISITA NEUROLOGICA	Classe D gg. 120 Classe P gg. 174 Classe U gg. 67	Lombardia – Azienda Milano Sardegna – AOU Cagliari Puglia – tempo medio regionale	Liguria 62,3% Veneto 89,05% P Puglia 48%
5. VISITA OCULISTICA	Classe P gg. 393 Classe P gg. 356 Classe D gg. 124	Sardegna – ASL 7 Sulcis Valle d'Aosta Lombardia – Azienda Milano	Liguria 48,5% Toscana 78,2 % Puglia 44 %
6. VISITA ORTOPEDICA	Classe P gg. 161 Classe D gg. 122 Classe P gg. 370	Basilicata - O. San Carlo Campania - Azienda Napoli 1 Centro Lombardia – Azienda Milano	Liguria 58,9% Puglia 44 %
7. VISITA GINECOLOGICA	Classe P gg. 748 P gg. 701 P gg. 491 P gg. 440 P gg. 454 P gg. 367 P gg. 364 Classe D gg. 112	Friuli V. Giulia – O. Tolmezzo Distretto Udine O. Palmanova O. Gemona O. Latisana O. Gorizia O. Monfalcone Lombardia – Azienda Milano	Liguria 57,7% Toscana 88,3% Puglia 62%
8. VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	Classe B gg. 66 D gg. 167 P gg. 332 Classe D gg. 181	Lombardia – Azienda Milano Lombardia “ Lombardia “ Sardegna – ASL 7 Sulcis	Liguria 51,2% Toscana 87,4 % Puglia 45 %
9. VISITA UROLOGICA	Classe D gg. 287 Classe P gg. 197 Classe U gg. 33	Sardegna – ASL 3 Nuoro Piemonte – A. Città TO – Pol. Valletta Puglia – tempo medio regionale	Liguria 59,8% Toscana 84,7% Puglia 43 %



10. VISITA DERMATOLOGICA	Classe P gg. 319 Classe D gg. 133 Classe p.v. gg. 299	Emilia Romagna – USL Parma Lombardia – Azienda Milano Lombardia - ASST Garda O. Desenzano	Liguria 43,3% Emilia Romagna 65% P Toscana 65,5 % Puglia 40 % Umbria D 47%,
11. VISITA FISIATRICA	Classe D gg. 138 Classe U gg. 51 Classe D gg.126 P gg. 237	Sardegna – AOU Cagliari Puglia – tempo medio regionale Lombardia – A. Milano Piemonte- ASL Città TO- ND	Liguria 67,4% Toscana 88,5%
12. VISITA GASTROENTEROLOGICA	Classe P gg. 347 Classe gg. 212 Classe U gg. 92 Classe D gg. 279	Emilia Romagna – USL Parma Piemonte – A. Città TO Pol. Pacchiotti Puglia- tempo medio regionale Sardegna – ASL Nuoro	Liguria 66,7% Puglia 38 %
13. VISITA ONCOLOGICA	Classe D gg. 107	Campania – ASL Napoli 1 Centro	Liguria 76,2 %
14. VISITA PNEUMOLOGICA	Classe P gg. 322 Classe P gg. 415 Classe P gg. 293	Friuli V. G. O. Tolmezzo “ O. Pordenone Sardegna ASL 8 Cagliari	Liguria 58,5% Puglia 58 %

Tabella 2 – ESAMI DIAGNOSTICI – I più alti tempi di attesa rilevati in relazione alla disponibilità di dati aggiornati sui siti istituzionali alla data dell’ultimo rilevamento a novembre 2024.

ESAMI DIAGNOSTICI	TEMPI MASSIMI RILEVATI ESPRESSI IN GIORNI Riferimento Tempi Massimi: Classe U > 72 h. Classe B > 20 gg. Classe D > 60 gg. Classe P > 120 gg.	REGIONI E AZIENDE	REGIONI CON VALORI DEI TEMPI DI ATTESA ESPRESSI IN %
1. MAMMOGRAFIA BILATERALE	Classe P gg. 764 Classe P gg. 612 Classe P gg. 547 Classe P gg. 500 Classe P gg. 475 Classe P gg. 324 Classe P gg. 397,4 Classe P gg. 203,67 Classe P gg. 186 Classe D gg. 245 Classe P gg. 253	Friuli V.G. Distretto Udine Liguria – A. La Spezia Friuli V.G. Ospedale Gorizia O. Monfalcone D. San Daniele O. Cattinara Calabria- ASP Vibo Valentia Abruzzo – Azienda Pescara Emilia R. – USL Modena Liguria – Azienda Savona Lombardia- Azienda Milano	Puglia 83 % Liguria 62,5%
2. TC DEL TORACE SENZA MDC	Classe P gg. 396	Sardegna – AOU Cagliari	Puglia 67 % Umbria 56% B Liguria 79,7%
3. TC DELL’ADDOME COMPLETO	Classe D gg. 101,8	Lazio – Azienda Roma 6	Puglia 83 % Liguria 80,3%
4. TC CRANIO con e senza MDC	Mancano dati di rilievo		Puglia 67%
5. RM COLONNA IN TOTO	Classe P gg. 610	Puglia Azienda Lecce	Puglia 52 % Liguria 71,4%
6. ECO DOPPLERGRAFIA CARDIACA	Classe P gg. 659 Classe P gg. 255	Sardegna – ARNAS Brotzu “ AOU Cagliari	Puglia 63 %
7. ECOGRAFIA DELL’ADDOME COMPL.	Classe P gg. 195 Classe D gg. 204,9	Calabria – ASP VIBO VAL. Campania – A. Napoli 1 C.	Puglia 71% Liguria 69,6%
8. ECOGRAFIA GINECOLOGICA	Classe U gg. 68 Classe D gg. 110	Puglia – tempo medio reg.le Lombardia – A. Milano	Puglia 49%



9. COLONSCOPIA TOTALE	Classe P Classe P Classe D Classe P Classe P Classe P Classe D Classe P	gg. 904 gg. 684 gg. 536 gg. 604 gg. 576,7 gg. 233,17 gg. 207,2 gg. 321,2	Sardegna Azienda 8 Cagliari Sardegna – Azienda 3 Nuoro Sardegna – Azienda 8 CA Puglia – Azienda Taranto Calabria- ASP Vibo Valentia Abruzzo – Azienda Pescara Lazio- Azienda Roma 6 Lazio – Azienda Roma 3	Emilia Romagna Toscana Puglia	78 % P 87 % 35 %
10. ELETTROCARDIOGRAMMA	Classe P Classe D Classe P Classe P	gg. 463 gg. 179 gg. 324 gg. 374	Lombardia – Azienda Milano “ Friuli V.G. – O. Palmanova D. San Daniele	Puglia Liguria	54 % 79,4%
11. ELETTROCARDIOGRAMMA DA SFORZO	Classe P	gg. 661	Puglia – Azienda Lecce Eletr. Holter	Puglia Liguria	67% 69%
12. SPIROMETRIA SEMPLICE	Classe P	gg. 293	Lombardia – ASST Garda Desenzano	Puglia Liguria	71% 65,5%
13. FOTOGRAFIA DEL FUNDUS	Classe P	gg. 356	Valle d’Aosta	Puglia Liguria	36 % 60,8%
14. ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE ARTO	Classe D Classe B Classe D Classe D	gg. 384 gg. 238 gg. 329 gg. 26	Campania- A. Napoli 1 C. Liguria – Azienda La Spezia “ Sardegna – Azienda ARNAS Brotzu	Toscana Puglia Liguria	65,3 % 45 % 65,5%

PS. Dove manca la CLASSE DI PRIORITA' il tempo di attesa è generalmente riferito alla media delle classi di priorità.



REGIONE	LINK DI RIMANDO DAL PORTALE NAZIONALE AI 28.01.2025	Visualizzazione diretta/indiretta tramite PORTALE NAZIONALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE <u>Liste di attesa</u> per avere accesso ai tempi di attesa regionali e/o aziendali.	ACCESSO LDA
ABRUZZO	Regione Abruzzo - Portale Sanità 	Liste di attesa - Cup Regione Abruzzo - Portale Sanità SERVIZI VARI + LISTE DI ATTESA	NO REPORT REGIONALE SOLO AZIENDALI Difficoltà reperimento dati
BASILICATA	Home - Basilicata in Salute	BASILICATA SALUTE SERVIZI VARI - non collega a cruscotto regionale	NO REPORT Difficoltà reperimento dati
CALABRIA	ECS - Regione Calabria	ECO SISTEMA CALABRIA SANITA' SERVIZI VARI - non collega a cruscotto regionale che consente solo accesso a prime disponibilità nella regione	NO REPORT Difficoltà reperimento dati
CAMPANIA	Magazine Salute - Regione Campania	PAGINA SALUTE SERVIZI VARI E COLLEGAMENTO A LINK PORTALI AZIENDALI CON TDA Liste di attesa - Servizi erogati - Regione Campania	NO REPORT REGIONALE SOLO AZIENDALI Difficoltà reperimento dati
EMILIA ROMAGNA	Salute	PAGINA SALUTE EMILIA ROMAGNA ACCESSO DA LINK Visite ed esami specialistici — Salute MAPS Home - TdAER	SI REPORT REG.LE E AZIENDALI
LAZIO	Home - Salute Lazio	SERVIZI VARI NON C'E' INVIO DIRETTO MA Regione Lazio Home Page Monitoraggio Tempi di Attesa	SI REPORT REGIONALE E AZIENDE DA CRUSCOTTO
LIGURIA	homepage salute - Regione Liguria	REGIONE LIGURIA SALUTE SERVIZI VARI + TEMPI DI ATTESA salute - liste d'attesa - Regione Liguria E PORTALE Liste di attesa - Alisa - Sistema Sanitario Regione Liguria	SI REPORT AZIENDALI E REGIONALE
LOMBARDIA	Salute e prevenzione	SERVIZI VARI LINK Tempi di attesa delle prestazioni sanitarie RIMANDA A LINK AZIENDALI Tempi di attesa delle prestazioni sanitarie	NO REPORT AL 2023 Difficoltà reperimento dati TDA VARIE AST



FRIULI V.G.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Sistema sociale e sanitario	PAGINA REGIONALE SERVIZI VARI SANITA' SESAMO - Piattaforma elettronica di servizi salute in mobilità ACCESSO A DATI AZIENDALI TRAMITE APPROFONDITA RICERCA	NO REPORT REGIONALE aggiornato Difficoltà reperimento dati aggregati
MARCHE	Salute	PORTALE SALUTE REGIONE MARCHE Rilevazione tempi di attesa delle prestazioni sanitarie specialistiche e ospedaliere	SI REPORT REGIONALE E AZIENDALI
MOLISE	Regione Molise - AREE TEMATICHE - Sanità e Salute	PORTALE SALUTE REGIONE MOLISE Regione Molise - Liste di attesa Amministrazione Trasparente	SI REPORT AL 2024
PIEMONTE	Sanità Regione Piemonte	PAGINA PIEMONTE SANITA' Tempi di attesa Regione Piemonte	SI AL 1° SEMESTRE 2024
PUGLIA	Home - Salute, sport e buona vita - Regione Puglia	PAGINA REGIONALE SALUTE SPORT E BUONA VITA Previa ricerca con più passaggi da fondo pagina da Amm.ne Trasparente Liste di attesa Regione Puglia Cruscotto tempi di attesa - pugliasalute	SI REPORT REGIONALE
SARDEGNA	Sardegna Salute - Home page	Sardegna Salute - Approfondimenti - Liste di attesa SARDEGNA SALUTE SERVIZI VARI + LISTE DI ATTESA	SI REPORT GENNAIO 25 DI OGNI AZIENDA
SICILIA	Benvenuto su Qualità Sicilia SSR Qualità Sicilia SSR	Qualità Sicilia S.S.R. SERVIZI VARI + LISTE DI ATTESA	NO REPORT Difficoltà reperimento Al 2021
TOSCANA	Salute - Regione Toscana	SERVIZI VARI E ACCESSO DIRETTO Monitoraggio dei tempi di attesa - Regione Toscana Monitoraggio tempi di attesa Regione Toscana - Prestazioni specialistiche ambulatoriali di primo accesso	DATI DA CRUSCOTTO
UMBRIA	Salute - Regione Umbria	SERVIZI VARI + LISTE ATTESA Liste di attesa - Regione Umbria INVIO A CRUSCOTTO	SI DATI DA CRUSCOTTO
VALLE D'AOSTA	Sanità e Salute - Regione autonoma Valle d'Aosta	SERVIZI VARI RICERCA DA https://www.regione.vda.it/sanita/default_i.asp Tempi di attesa Azienda USL Liste di attesa	SI REPORT A GIUGNO 2024
VENETO	Portale Sanità Regione del Veneto - benvenuto	PORTALE SANITA' REGIONALE VARI SERVIZI PIU' LISTE DI ATTESA Portale Sanità Regione del Veneto - Tempi di attesa	SI REPORT REGIONALE E AZIANDALI



<p>P.A. BOLZANO</p>	<p>I temi dell'amministrazione e provinciale</p>	<p>SALUTE E BENESSERE Salute: il portale web della Ripartizione Salute Liste d'attesa DA AMM. TRASP. Allegato 7 - _Durchschnittliche Wartezeiten Tempo medio di attesa Archiv Archivio(1).xlsx</p>	<p>NO REPORT Difficoltà reperimento RINVIO A CUP ARCHIVIO A 2023</p>
<p>P.A. TRENTO</p>	<p>Salute e benessere / Argomenti / Homepage - Provincia autonoma di Trento</p>	<p>SERVIZI VARI Trentino Salute Liste di attesa Report TAP ULTIME 8 SETTIMANE - STORICO AL 2023</p>	<p>SI REPORT</p>

In estrema sintesi: il Portale Nazionale del Ministero della Salute di monitoraggio delle Liste di Attesa annunciato come in funzione a febbraio 2025, al momento rimanda semplicemente ai portali delle Regioni sulla sanità.

In pochi casi sulla stessa pagina visualizzata c'è l'accesso diretto alle liste di attesa monitorate da ogni Regione.

Nella maggior parte dei casi, occorre conoscere la materia e sapersi destreggiare fra le pagine per giungere ai dati, se resi pubblici.

È importante ed urgente disporre del pieno funzionamento del Portale nazionale sulle LDA che deve fornire la pubblicazione periodica e puntuale dei monitoraggi dettagliati allo stesso periodo per ciascuna Azienda, Regione, per la sanità pubblica e privata convenzionata, per classi di priorità e performance %, per visite, esami e ricoveri ex ante ed ex post e per le prestazioni rese in regime intramurario.

Ciò che contraddistingue oggi l'accesso al Portale è l'assenza di un report nazionale sulle liste di attesa nazionale sulle liste di attesa, la diversità regionale dei portali, dei cruscotti e criteri di rilevamento, dei report resi pubblici, la carenza di indicatori di performance regionali sintomatici di una sanità differenziata per la qualità dei servizi erogati ai cittadini in termini di Tda e LEA, per la trasparenza a geometrie variabili e per gli strumenti variegati adottati.

Da evidenziare, in linea generale, che in relazione alle misure adottate dal Governo per contrastare il fenomeno delle Liste di attesa con Decreto legge 73/2024 convertito in L. 107/2024, mancano ad oggi i decreti attuativi che ne bloccano l'attuazione.